

LICEO CLASSICO STATALE "R.FRANCHETTI" VE-MESTRE
ANNO SCOLASTICO 2012/2013
PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO

Materia: Scienze
Insegnante: Padovani Sandra

Classe: V F
Ore di lezione
settimanali: 2

Classe assegnata per la prima volta: SI

Testo adottato: Alba Gainotti, Alessandra Modelli "Scienze della natura"
ed. Zanichelli vol.1 e vol.2

OBIETTIVI

• **Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità**

- Favorire una visione evolucionistica della dinamica degli esseri viventi, degli ambienti, della storia della Terra, della storia umana.
- Stimolare la comprensione graduale, secondo il punto di vista scientifico, di alcuni problemi etici, metodologici e culturali della biologia moderna e delle sue applicazioni in campo ambientale e umano.
- Aiutare l'inquadramento storico del sapere scientifico sottolineandone la relatività e la dipendenza dagli ambienti culturali e sociali dei ricercatori delle varie epoche.

• **Obiettivi trasversali**

Oltre agli obiettivi trasversali contenuti nel P.O.F. d'istituto, le docenti si pongono i seguenti obiettivi comuni alle diverse discipline:

- Abituare allo svolgimento rigoroso del lavoro per casa
- Esercitare la classe a un percorso di comprensione e rielaborazione dei contenuti
- Esercitare la classe ad un'esposizione rigorosa e ordinata
- Cercare di aprire gli orizzonti culturali degli studenti informando sulle proposte culturali della scuola e del territorio
- Cercare di far partecipare gli studenti allo 'Studio Assistito'.

• **Obiettivi specifici per la classe**

Seguendo le indicazioni della riforma dei licei, le Competenze che gli studenti devono possedere alla fine del percorso di studi del biennio sono:

Area	Risultati di apprendimento attesi
Metodologica	Imparare a prendere appunti, quindi lavorare sulla capacità procedurale: copiare dalla lavagna, scrivere un testo detto prima oralmente, saper scrivere autonomamente uno schema.
Logico-Argomentativa	Oltre al saper e saper fare, anche il saper ragionare in modo scientifico: capacità di attenzione e selezione, raggruppamento di concetti in categorie, costruzione di relazioni tra concetti di tipo temporale, dal particolare al generale, o di

	causa/effetto
Linguistica e comunicativa	padronanza della lingua italiana e conoscenza del lessico scientifico: chiarezza del discorso, logica del testo, costruzione essenziale e coerente
Scientifica, matematica e tecnologica	Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza.

MODALITA' E STRUMENTI

• Modalità di lavoro

Gli approcci didattici comprenderanno la lezione "frontale", utile per l'apporto di informazioni sui contenuti della disciplina, la lezione "discussione" per sollecitare un dialogo costruttivo al fine di evidenziare gli aspetti fondamentali del tema trattato e lavori di gruppo. Utilizzerò la LIM per la visione di documentari e trasmissioni scientifiche per semplificare la comprensione di molti argomenti difficilmente osservabili direttamente e per mantenere vivo l'interesse per la materia.

• Strumenti di lavoro

Come strumenti di lavoro utilizzerò:

- 1) libro di testo e fotocopie, indispensabili affinché lo studente possa ritrovare a casa le informazioni necessarie;
- 2) fotocopie su argomenti non presenti nel testo;
- 3) articoli tratti da giornali o riviste scientifiche, inerenti ai problemi ambientali e allo sviluppo tecnologico che stimolano una maggiore attenzione al linguaggio scientifico attuale della disciplina e contribuiscono a migliorare la comprensione e l'approfondimento di fatti contemporanei altrimenti accettati in modo superficiale;
- 4) attività laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

• Tipologie di verifica

Per la verifica formativa durante l'attività didattica utilizzerò domande saggio dal posto, esercizi e relazioni da effettuare a casa.

Per la verifica sommativa al termine di ogni unità formativa o comprendente più unità formative utilizzerò, invece, sia prove orali tradizionali che prove strutturate, comprendenti tests "oggettivi" e produzioni personali. Accanto a questi strumenti di verifica, nella valutazione terrò conto di altri elementi evidenziabili osservando il comportamento degli allievi in diverse situazioni: nel lavoro individuale, nel lavoro di gruppo ecc.

• Criteri di valutazione

Nella valutazione utilizzerò la griglia adottata dal dipartimento presente nel P.O.F. d'istituto.

completezza e pertinenza della risposta; conoscenza degli argomenti	capacità di sintesi e rielaborazione	chiarezza e correttezza di esposizione
3,5 - 4 conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti	3 opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale	3 dimostra ottime competenze linguistiche
2,5 - 3 conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti	2,5 opera una sintesi coerente dei contenuti	2,5 dimostra discrete competenze
2 conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna ed imprecisioni a livello di comprensione	2 dimostra capacità di sintesi nel complesso ordinate pur procedendo in modo non sempre organico	2 si esprime in modo accettabile seppur con qualche imprecisione linguistica
1 - 1,5 conosce solo parzialmente i contenuti richiesti con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti, difficoltà nella comprensione	1 - 1,5 procede in modo piuttosto confuso e disorganico	1 - 1,5 si esprime utilizzando un linguaggio non sempre adeguato e con errori
0 - 0,5 conoscenze scarse o nulle netta difficoltà nella comprensione	0 - 0,5 procede con scarso o incoerente ordine logico	0 - 0,5 mostra un linguaggio generico, improprio e scorretto
Punti = /4	Punti = /3	Punti = /3

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

- **Attività di recupero e di sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate o che si presentano durante l'anno**

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze curricolari saranno attuate in continuazione nel corso dell'anno scolastico in modo da non lasciare indietro, per quanto possibile, nessuno studente. Per quanto riguarda l'attività di recupero delle carenze formative al termine del primo quadrimestre, ritengo sufficiente adottare il recupero in ambito curricolare ed eventualmente qualche ora di sportello didattico, sempre come sostegno all'intensificazione dello studio individuale che in questa fase rappresenta il punto di partenza per ogni seria attività di recupero. Pertanto a gennaio, dopo gli scrutini del I quadrimestre, attuerò una sola settimana di recupero curricolare delle carenze emerse durante lo scrutinio stesso. Per le carenze che eventualmente emergeranno in sede di scrutinio finale si rimanda a quanto previsto dalla legislazione in materia e a quanto verrà programmato a livello degli organi collegiali.

PROGRAMMAZIONE

- **I quadrimestre**

La biosfera

Ripasso delle leggi di Keplero e del moto di rivoluzione terrestre. Biomi e ecosistemi. Specie, popolazione, comunità. Concetti di habitat e

nicchia ecologica. Interazioni tra organismi. Produttori e consumatori. Decomposizione: detritivori e decompositori. Catene e reti alimentari. Trasferimenti di materia ed energia. Secondo principio della termodinamica. La legge del decimo. Ciclo del carbonio. Impronta ecologica.

I caratteri dei viventi

Caratteri degli organismi. Classificazione. Nomenclatura binomia. Fossili e evoluzione. Alberi filogenetici. Caratteri omologhi e analoghi.

La biodiversità

Regni dei viventi. Cellula procariote ed eucariote. Microscopio. Problema dell'origine della vita e passaggio alle forme pluricellulari. Piante e animali a confronto.

• II quadrimestre

L'evoluzione

Le teorie evolutive di Lamarck e Darwin. Selezione artificiale e naturale. Speciazione e radiazione adattativa.

La sfera delle rocce

Struttura interna della Terra. Rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Ciclo delle rocce.

Il modellamento della superficie terrestre

Forze esogene ed endogene. Degradazione delle rocce. Azione modellante dei corsi d'acqua, del vento, del mare e dei ghiacciai. Le frane e il rischio idrogeologico.

Mestre, 15/10/2012

Insegnante: Sandra Padovani